

Lost souls. Storie e miti del basket di strada

Inviato da [Ciro Andreotti](#)
martedì 23 febbraio 2016

Tweet

```
!function(d,s,id){var js,fjs=d.getElementsByTagName(s)[0],p=/^http:/.test(d.location)?'http':'https';if(!d.getElementById(id)){js=d.createElement(s);js.id=id;js.src=p+'://platform.twitter.com/widgets.js';fjs.parentNode.insertBefore(js,fjs);}(document,'script','twitter-wjs');
```

Lost souls. Storie e miti del basket di strada

Corre, salta e tira con la medesima abilità di un professionista.

Avrebbe tutto per sfondare ma non ce la fa a entrare al college, per problemi legati alla droga, a una famiglia sbandata, a un carattere complicato e probabilmente della poca voglia di chinarsi sui libri.

E' questo il simbolico identikit dei protagonisti di una manciata di storie, quaranta per la precisione, che hanno segnato a loro modo e in differenti momenti storici, dai 'sessanta a oggi, il basket di strada degli States. 'Goat', 'The Destroyer', 'Helicopter', 'Speedy', 'Fly' e tanti altri nickname accomunati da talento, da cadute fragorose come una schiacciata a due mani; capace di far tremare il ferro come una foglia, a volte concluse con una redenzione dopo una vita sprecata e altre volte terminate nell'oblio.

Il giornalista [Christan Giordano](#) ci fa volare oltre oceano, raccontando le avventure di personaggi sconosciuti ai media, al grande pubblico ma noti all'interno delle loro realtà locali. Giocatori che hanno conquistato lampi di fama grazie a interminabili sfide contro stelle affermate del basket pro ma ai quali la costanza e a volte la sorte ha preferito girare le spalle.

Il romanzo s'addentra fra le pieghe dei tornei estivi; dove il parlare scorretto è un marchio di fabbrica al quale non ci si può quasi mai, salvo rare eccezioni, esimere; dove famiglie numerose lasciano i propri pargoli scorrazzare sui campi da gioco delle metropoli; in luoghi dove le forze dell'ordine preferiscono girarsi dall'altra parte o ancora peggio starne alla larga. Giordano permea le narrazioni con un linguaggio fra il tecnico e il mitologico, rigorosamente urbano, sciorinando storie con rapidità e snellezza, ma storie che forse nel lungo periodo risultano di difficile comprensione a coloro che non sono avvezzi al mondo della palla a spicchi e dello street – basket, un luogo etereo dove un canestro in contropiede a difesa schierata vale più di qualunque titolo NBA.

Titolo originale: Id.

Autore: Christian Giordano

Anno: 2010

Casa editrice: Bradipo Libri

Pagine: 249

Prezzo: € 15

Voto: 7

Ciro Andreotti